

# Alla sera

---

*di Ugo Foscolo*

Forse perchè della fatal quiete  
Tu sei l'immagine a me sì cara, vieni,  
O Sera! E quando ti corteggian liete  
Le nubi estive e i zeffiri sereni,

E quando dal nevoso aere inquiete  
Tenebre, e lunghe, all'universo meni,  
Sempre scendi invocata, e le secrete  
Vie del mio cor soavemente tieni.

Vagar mi fai co' miei pensier su l'orme  
Che vanno al nulla eterno; e intanto fugge  
Questo reo tempo, e van con lui le torme

Delle cure, onde meco egli si strugge;  
E mentre io guardo la tua pace, dorme  
Quello spirto guerrier ch'entro mi rugge.